1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	estragone O.E.
Codice del prodotto	2455
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	90131-45-6
Numero CE	290-356-5
Numero Registrazione	Non Applicabile

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi

Uso raccomandato: Materia prima per industria chimica, farmaceutica e alimentare; Usi industriali
Usi sconsigliati: N.A.

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)
Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1)
Muta. 2 (Mutagenicità sulle cellule germinali - Categoria 2)
Carc. 2 (Cancerogenicità - Categoria 2)
Aquatic Chronic 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 2)

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)
Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1)
Muta. 2 (Mutagenicità sulle cellule germinali - Categoria 2)
Carc. 2 (Cancerogenicità - Categoria 2)
Aquatic Chronic 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 2)

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche .
H351 - Sospettato di provocare il cancro .
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P261 - Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
= frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Contiene:
ESTRAGONE AL 10%
SOTTOPRODOTTI TERPENICI BIANCHI
ALFA PINENE
BETA-MYRCENE
BETA PINENE
TERPINOLENE
BETA CARYOPHYLLENE
EUGENOLO

2.3 *Altri pericoli*

Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferente endocrino
Altri pericoli: Nessun altro pericolo

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Denominazione estragone O.E.

Sinonimi

sinonimo: dragoncello O.E.; tarragon oil; nome INCI: artemisia dracunculus oil; denominazione botanica: Artemisia dracunculus L.; famiglia: Compositae;

Numero CAS 90131-45-6

Formula

Non Applicabile

Numero CE 290-356-5

Peso Molecolare

Non Applicabile

Peso del contenuto in Percentuale circa 100%

LCS, Fattore M, STA Non Disponibile

3.2 *Miscele*

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Esposizione Inalatoria

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo

Esposizione Cutanea

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con
il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare immediatamente con acqua.

Esposizione per Ingestione

Non dare nulla da mangiare o da bere.

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati* Nessuno

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

Acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare.

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Prodotti di combustione pericolosi

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

Evitare l'inalazione dei fumi. Usare apparecchio respiratorio adatto.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente

Indossare i dispositivi di protezione individuale

6.2 *Precauzioni ambientali*

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Per il contenimento:

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite, terra di diatomee).
Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

Modalità per la Pulizia Non Disponibile

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Evitare l'esposizione ai raggi solari; Tenere al riparo da fonti di calore
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati

7.3 *Usi finali particolari*

Nessun uso particolare
Soluzioni specifiche per il settore industriale
Nessun uso particolare

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 *Parametri di controllo*

Nessun Dato Disponibile

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei Nessuno

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di protezione ermetici (EN166)

Protezione della pelle e delle mani

Protezione della pelle:
Indumenti di protezione .
Protezione delle mani:
Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) ad esempio: nitrilocaucciù 0.4 mm, clorocaucciù 0.5 mm, PVC 0.7 mm.

Protezione respiratoria

Non Applicabile

Pericoli termici

Non Applicabile

Controlli dell'esposizione ambientale

Arginare e contenere lo spandimento. Non scaricare nelle fogne e nei fiumi
Misure Tecniche e di Igiene

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Stato fisico	liquido
Colore	giallo paglierino
Aspetto	liquido limpido di colore giallo chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non Disponibile
pH	Non Disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Non Disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>35°C
Punto di infiammabilità	> 60°C / 93°C
Tasso di evaporazione	Non Disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non Disponibile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non Disponibile
Tensione di vapore	Non Disponibile
Densità di vapore relativa	Non Disponibile
Densità e/o densità relativa	0.919 - 0.943
Solubilità	
solubilita' in acqua: insolubile solubilita': buona in olii e alcool	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Viscosità cinematica	Non Disponibile
Proprietà esplosive	Non Disponibile
Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Caratteristiche particelle	Non Disponibile

9.2 *Altre informazioni*

Nessun'altra informazione rilevante

10 Stabilità e reattività

10.1 *Reattività*

Dato non disponibile

10.2 *Stabilità chimica*

Stabile in condizioni standard.

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

Nessuno

10.4 *Condizioni da evitare*

Non Disponibile

10.5 *Materiali incompatibili*

Non Disponibile

10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi*

Non Disponibile

11 Informazioni tossicologiche

11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008*

Sostanze

tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H302)
LD50 Orale Ratto > 5000

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

gravi danni oculari /irritazione oculare

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1B(H317)

mutagenicità delle cellule germinali

Il prodotto è classificato: Muta. 2(H341)

cancerogenicità

Il prodotto è classificato: Carc. 2(H351)

tossicità per la riproduzione

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

pericolo in caso di aspirazione

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine Non Dispon

Effetti interattivi Non Disponibile

Assenza di dati specifici Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 *Tossicità*

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Informazioni Eco-Tossicologiche:
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto
Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2(H411)

12.2 *Persistenza e degradabilità*

Non Applicabile

12.3 *Potenziale di bioaccumulo*

Non Applicabile

12.4 *Mobilità nel suolo*

Non Applicabile

12.5 ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***

Questa sostanza non ha proprietà PBT o vPvB

12.6 ***Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

12.7 ***Altri effetti avversi***

Non Applicabile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 ***Metodi di trattamento dei rifiuti***

Prodotto

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le
vigenti disposizioni locali e nazionali.

Contenitori contaminati

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le
vigenti disposizioni locali e nazionali.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 ***Numero ONU o Numero ID*** Non Disponibile

ADR/RID	3082
IMDG	3082
IATA	3082

14.2 ***Designazione ufficiale ONU di trasporto***

ADR/RID	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

14.3 ***Classi di pericolo connesso al trasporto***

ADR/RID	9
IMDG	9
IATA	9

14.4 ***Gruppo d'imballaggio***

ADR/RID	III
IMDG	III
IATA	III

14.5 ***Pericoli per l'ambiente***

Marine pollutant: Sì
Inquinante ambientale: Sì
IMDG-EMS: F-A, S-F

14.6 ***Precauzioni speciali per gli utilizzatori***

Strada e Rotaia (ADR-RID):
ADR-Etichetta: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
ADR-Disposizioni speciali: 274 335 375 601 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (-)
Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 964
IATA-Aerei Cargo: 964
IATA-Etichetta: 9
IATA-Pericolo secondario: -
IATA-Erg: 9L
IATA-Disposizioni speciali: A97 A158 A197 A215
Mare (IMDG):
IMDG-Stivaggio e manipolazione: Category A
IMDG-Segregazione: -
IMDG-Pericolo secondario: -
IMDG-Disposizioni speciali: 274 335 375 969

14.7 ***Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO*** Non Applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 ***Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/878
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi
adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto: Nessuno
Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuno
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in
accordo all'Allegato 1, parte 1
Requisiti di soglia inferiore
(tonnellate)
Requisiti di soglia superiore
(tonnellate)

Il prodotto appartiene alle
categorie: E2
Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)
Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.
Sostanze SVHC:
Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione >= 0.1%

15.2 *Valutazione della sicurezza chimica*

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

16 Altre informazioni

16.1 *Revisione e Punti Revisione*

La corrente revisione n.10 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Codice Descrizione
H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Codice Classe e categoria di pericolo Descrizione
3.1/4/Oral Acute Tox. 4 Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.4.2/1B Skin Sens. 1B Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
3.5/2 Muta. 2 Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
3.6/2 Carc. 2 Cancerogenicità, Categoria 2
4.1/C2 Aquatic Chronic 2 Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:
ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: Keep Away From Heat
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 *Metodi di Valutazione delle Miscele*

Non Disponibile

16.5 *Formazione dei Lavoratori*

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 *Ulteriori Informazioni*

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.

galeno galeno
leno galeno g
no galeno gal
galeno galen
no galeno ga
leno galeno g
galeno galeno